

Trecentoquaranta concessionari del marchio, 4.066 allevatori interessati, un quinto dell'intera produzione di latte rappresentato. Sono alcuni dei numeri di Italiasleva, il marchio promosso dall'Aia, presentato da Nino Andena, vicepresidente di Coldiretti e presidente della stessa Associazione Italiana Allevatori, all'assemblea dei presidenti di Coldiretti riuniti a Roma.

“Origine italiana, tracciabilità sul singolo prodotto, benessere animale, sicurezza alimentare ed eticità sono i punti forti di Italiasleva - ha sottolineato Andena - che rappresenta un ulteriore tassello del progetto per una filiera agricola tutta italiana”. Il presidente della Coldiretti lombarda ha illustrato anche il lavoro portato avanti sul fronte del rilancio dell'Associazione Italiana Allevatori.

“Con coraggio Coldiretti si è assunta l'onore di governare l'Aia - ha spiegato Andena -. Un percorso che ha portato a risanare economicamente e finanziariamente la struttura, ridare dignità al mondo allevatorio e allargare la base sociale, leggendo il mercato e presentandosi al consumatore”.

Ma l'Associazione Italiana Allevatori sta portando avanti anche un'opera di riorganizzazione del sistema centrale e periferico e di ottimizzazione dei servizi, nell'ottica di una filiera agricola tutta italiana.